



Luigi Palombella
Governatore

Bari, 1 ottobre 2014

Ai Presidenti e Segretari dei Club
e p.c. Ai Past Governor
Al DGE Mirella Guercia
Al DGN Luca Gallo
All'Istruttore Distrettuale
Agli Assistenti del Governatore
Al Coordinatore Editoriale della Rivista Distrettuale
Al Direttore responsabile della Rivista
Distrettuale
Al Direttore della News Digitale
Al Rappresentante Distrettuale Rotaract
Al Rappresentante Distrettuale Interact
Al Coordinatore Club e Distretti Italiani
Loro Sedi

La Lettera del Governatore
Ottobre 2014

Carissime amiche rotariane,
carissimi amici rotariani,

l'azione professionale, cui è dedicato il mese di ottobre, costituisce la nota distintiva dell'agire rotariano in quanto il Rotary fonda la sua azione a favore dell'umanità e quindi le sue attività di servizio proprio sul contributo professionale dei rotariani.

Senza questa premessa non si capirebbe un valore fondamentale del Rotary, quello della diversità e quindi l'importanza delle classifiche, che consentono al Rotary di avere a disposizione un immenso serbatoio di risorse professionali sulle quali poter contare per la realizzazione dei propri progetti di servizio e per il conseguimento dei propri scopi. Il valore della diversità rende originale il club fondato da Paul Harris rispetto ai club inglesi di fine Settecento che accoglievano persone che esercitavano la stessa professione e che trattavano esclusivamente problemi legati all'esercizio della professione. Collocata in questa prospettiva, la felice intuizione di Paul Harris fa del nostro "padre fondatore" un grande innovatore.

L'azione professione è quindi cardine dell'agire rotariano e richiede che coloro che sono cooptati nei club siano i "migliori elementi" nella comunità. Viene così a delinearsi il concetto di "eccellenza rotariana" che è un mix di eccellenza professionale e di eccellenza etica in modo da perseguire il bene dell'umanità.

E' questo il senso del motto "servire al di sopra di ogni interesse personale". Il Rotary pertanto non può essere usato per "fare affari" perché in questo caso verrebbe meno l'essenza stessa della nostra Associazione.

L'invito pertanto che rivolgo non solo ai presidenti ma a tutti i rotariani del distretto è quello di essere particolarmente vigili nel rispetto di questa dimensione fondamentale. La "rotellina", come la chiamava il compianto Pasquale Satalino, non può diventare un paravento per contrabbandare iniziative che perseguono interessi personali. Quando si creano certe situazioni chi perde è il Rotary, la cui immagine pubblica esce certamente malconcia mentre quando i rotariani, insieme, pongono la loro azione professionale al servizio della comunità e quindi del bene comune, l'idea e l'immagine del Rotary ne escono rafforzate.

L'invito pertanto che rivolgo a tutti noi rotariani non può che essere quello di sottoporre i nostri comportamenti alla prova delle quattro domande..., è il modo migliore per comprendere se siamo sulla "retta via".

Vi voglio bene e vi saluto con **ACCENDI LA LUCE del ROTARY**

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Enigi". The signature is written in a cursive, flowing style. To the left of the signature, there is a faint, light-colored rectangular stamp or mark.